

Provincia di Biella.

Centro di consulenza: progetto fasce deboli e piano di fattibilità

Italiano. Gruppo di lavoro “scrittura autobiografica” - Caterina Pagliasso

Esempi di unità didattiche da realizzare nei tre ordini di scuola

Il contesto è quello del laboratorio, del sapere operativo: lettura, scambio di opinioni ed esperienze, manipolazione di testi, produzione di testi nuovi.

Si lavora in parte con l'intera classe in parte in piccoli gruppi eterogenei, ciascuno dei quali svolge gli esercizi di manipolazione e riscrittura proposti dall'insegnante. Gli esercizi prevedono sempre un momento di discussione tra i membri del gruppo, precedente o successivo all'attività.

Gli esercizi di comprensione e variazione sono propedeutici alla stesura di testi autobiografici, mentre gli esercizi di produzione/imitazione possono già costituire eventuali “capitoli” di una autobiografia ideale (da far comporre magari l'anno prossimo).

2° fascia: quinta elementare – prima media

Livello di superficie del testo

Lettura del brano “Margherita è brava e bella” di S. Strati

L'attività si concentra sull'uso e l'alternanza dei tempi verbali nell'autobiografia

Comprensione:

tempo imperfetto (abitudine, o azione che dura)

tempo passato remoto (azione che accade in un momento preciso del passato)

presente (nel dialogo; quando si fa un'osservazione valida sempre)

Discussione con l'intera classe

Si può chiedere ai bambini di spiegare con le loro stesse parole il comportamento e l'effetto dei diversi tempi nel brano. E' un'attività che piace ed è molto efficace ai fini di un apprendimento linguistico che parta dall'uso e non dalla norma grammaticale

Livello della struttura del testo

Lettura di “Questa è la mia amica Daiana” e “Questa è la mia amica Carla” di Lavatelli-Vivarelli.

L'attività si concentra sul riconoscimento delle diverse tipologie di testi bio- e autobiografici

Discussione nel piccolo gruppo

Cosa si può capire del carattere di ciascuna ragazza, leggendo la presentazione fatta dall'amica?

Se Carla dice che Daiana è fortunata perché è figlia unica e non ha mai discussioni con i fratelli vuol dire che lei invece

Se dice che è matura per la sua età ed ha molte altre qualità, e che la fa sentire migliore, vuol dire che lei invece si sente.....

Perché Daiana da parte sua invidia Carla? Perché dice che l'ha fatta cambiare?

Anche tu hai un amico/a che ammira e che ti fa sentire migliore?

Produzione/riscrittura

Scegli una delle due presentazioni che l'amica fa dell'altra e ricavane a scelta

- il racconto di un episodio autobiografico
- una pagina di diario.

Immagina di essere o Carla o Daiana.

Livello pragmatico

L'attività si concentra sull'uso della fotografia. La fotografia aiuta a ricordare, collegare eventi, porsi delle domande. Quali gioie, dolori, memorie sono legati ai luoghi e ai volti fissati dalle foto? Perché questa immagine è significativa per me? Quale significato le attribuisco nella storia della mia vita?

Discussione con l'intera classe

Spiegare cos'è, a cosa serve e come si costruisce una didascalia; possibilmente portare esempi di didascalie.

I ragazzi sono stati invitati la volta precedente a portare fotografie proprie o di familiari o di altre figure importanti nella loro vita.

Discussione nel piccolo gruppo

Ogni ragazzo spiega al compagno il contenuto e il valore della propria fotografia, cercando di dare significato ad ogni minimo particolare. I compagni lo stimolano chiedendo spiegazioni su dettagli rivelatori che a lui possono sfuggire.

Produzione/Imitazione

Ogni ragazzo scrive la didascalia alla propria foto, tenendo conto anche dei suggerimenti e delle intuizioni dei compagni.

Anche qui è importante il momento della condivisione. Nella costruzione della nostra identità entra anche il punto di vista degli altri, come ci vedono gli altri, che idea si son fatti di noi.

Inoltre, la condivisione di momenti privati e familiari può porre le basi per rapporti di maggior intimità e fiducia tra ragazzi.